



COMUNE DI VAGLIA

PROVINCIA DI FIRENZE

COPIA di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Seduta del 3 luglio 2003

Verbale n. 66

OGGETTO: "Autorizzazione alla sottoscrizione Nuovo Regolamento delle prestazioni indispensabili in caso di sciopero ai sensi della L. 146/1990 come successivamente modificata dalla L. 83/2000"

L'anno duemilatre, il giorno tre del mese di luglio, alle ore 16,00, nella Residenza Municipale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CRESCIOLI Renzo	Sindaco	presente
TRONCONI Ebe	Assessore	presente
BARTOLACCI Giuliano	Assessore	presente
BUCCIARELLI Franco	Assessore	presente
GOLINI Donatella	Assessore	presente

Presiede l'adunanza il sig. Renzo Crescioli, Sindaco, con l'assistenza del Segretario comunale dr.ssa Patrizia Landi.
Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO f.to Renzo Crescioli
 IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dr.ssa Patrizia Landi

Copia della presente è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vaglia, li 7 LUG. 2003

Il Segretario Comunale
f.to dr. Patrizia Landi

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
 Vaglia, li 7 LUG. 2003
 La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 L'addetto di Segreteria *****

per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, 3° comma D.Lvo 267/00).

Vaglia, li Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata:
 COMUNICATA ai capigruppo consiliari con nota del
 MODIFICATA con atto n.
 RATIFICATA con atto n.
 REVOCATATA con atto n.
 COMUNICATA al Prefetto con nota del

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Nuovo Regolamento delle prestazioni indispensabili in caso di sciopero ai sensi della L. 146/1990 come successivamente modificata dalla L. 83/2000;
2. di approvare, per quanto in premessa meglio esposto, l'allegata bozza del Regolamento di cui sopra;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili dei Servizi;
4. di dare atto che il Regolamento già approvato con delibera n. 98/GC del 9.4.1991 è abrogato.

DELIBERA

Visto l'allegato parere favorevole reso in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000;

Vista l'allegata bozza di Regolamento delle prestazioni indispensabili in caso di sciopero ai sensi della L. 146/1990 come successivamente modificata dalla L. 83/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto il verbale dell'incontro tra le RR.SS.UU. e la delegazione trattante di parte pubblica del 27/5/2003, in atti;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 47/99 di costituzione della delegazione di parte pubblica;

Ritenuto necessario giungere, alla luce dell'accordo sopra richiamato, ad una nuova regolamentazione interna;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 98 del 9/4/1991, con cui si individuavano i servizi indispensabili assicurati in caso di sciopero in attuazione della L. 146/90;

Richiamato integralmente l'accordo "sulla regolamentazione delle prestazioni indispensabili e le altre misure di cui all'art. 2, comma 2, L. 146/90 come modificata dalla L. 83/2000" nel comparto "Regione - autonomie locali", della Commissione di garanzia per l'attuazione delle legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, pubblicato sulla G.U. del 31/10/2002 alla S.G. n. 256;

Ritenuto necessario giungere, alla luce dell'accordo sopra richiamato, ad una nuova regolamentazione interna;

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 66/GC del 3/7/2003
 "Autorizzazione alla sottoscrizione Nuovo Regolamento delle prestazioni indispensabili in caso di sciopero ai sensi della L. 146/1990 come successivamente modificata dalla L. 83/2000"



OGGETTO: REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO AI SENSI DELLA L.146/1990 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA L. N.83/2000.-

Richiamata la delibera della giunta Comunale n. 98 del 9 aprile 1991, con cui si individuavano i servizi indispensabili assicurati in caso di sciopero in attuazione della L.146/90; Richiamato integralmente l'accordo "sulla regolamentazione delle prestazioni indispensabili e le altre misure di cui all'art.2, comma 2, legge n.146/90 come modificata dalla legge n.83/2000 nel comparto "Regione -autonomie locali", della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, pubblicato sulla G.U. del 31/10/2002 alla S.G. n.256; Ritenuto necessario giungere, alla luce dell'accordo su richiamato, ad una nuova regolamentazione interna; L'anno 2003, il giorno 27 del mese di maggio, presso la sede dell'ente si sono incontrate le delegazioni, trattanti le materie soggette a concertazione definite dal CCNL quadrinmio 1998/2001.

La delegazione di parte pubblica è composta da:

Presidente: Segretario Comunale/Direttore Generale - Dott.ssa Patrizia Landi
Componente: Responsabile Settore Risorse Umane e Finanziarie - Rag. Simonetta Vannucci

La delegazione di parte sindacale è composta da:

Sig.
Maurizio Calvanelli
Cristina Francini
Laura Malevoli
Leonardo Borchi

Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

C.G.I.L.: Fulvio Tamini
C.I.S.L.: //
U.I.L.: //

Assiste, con diritto d'intervento, ma non di voto, il Sindaco pro-tempore.

Sottoscrivono il seguente stralcio al contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale dipendente in caso di sciopero del Comune di Vaglia:

ART. 1

Modalità di effettuazione dello sciopero

1. Visti gli artt. 1 e 2 della Legge 12/06/1990 n.146, L.93/83 (art.11) e gli artt. 3 e 4 del DPR n.333/90 ed il codice di autoregolamentazione del servizio del diritto allo sciopero siglato a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali stesse. Si tiene anche conto degli articoli 1 e 3 del CCNL 6 Luglio 1995, le strutture e le rappresentanze sindacali che indicano azioni di sciopero

1.1. Nell'applicazione della Legge n. 146/90 e successive modificazioni, i servizi minimi essenziali saranno assicurati dal Responsabile di ciascun settore nelle quote occorrenti previste dal presente CCDI, attraverso la rotazione tra il personale interessato, e dopo aver accertato l'aderenza del personale allo sciopero e la sua eventuale possibile sostituzione con soggetto del medesimo servizio non aderente allo sciopero. La rotazione sarà disposta dal medesimo responsabile, non potrà essere effettuata durante lo stesso sciopero. Due giorni dopo la proclamazione dello sciopero il responsabile di ogni settore da comunicazione ai lavoratori

Servizi pubblici essenziali

10. Per gli scioperi di durata inferiore alla giornata lavorativa le relative tattenute sulle retribuzioni sono limitate all'effettiva durata dell'astensione dal lavoro e comunque, in misura non inferiore ad un'ora. In tal caso la trattenuta per ogni ora è pari alla misura oraria della retribuzione di cui all'art. 52 comma 2 lett. c) delle Code Contrattuali.

9. Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione l'Amministrazione Comunale si asterrà dall'adottare iniziative pregiudizievoli per la posizione dei lavoratori interessati al conflitto.

8. Procedure, tempi ed organi per il raffreddamento e la conciliazione dei conflitti in caso di sciopero sono previsti dal CCNL, a cui si rimanda integralmente salvo la disciplina espressamente regolamentata oggetto del presente accordo.

7. Gli scioperi di qualsiasi genere dichiarati o in corso di effettuazione saranno immediatamente sospesi in caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o calamità naturali.

6. Non possono essere indetti scioperi nei seguenti periodi:

- dal 10 al 20 agosto
- dal 23 dicembre al 7 gennaio
- nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo
- due giorni prima e due giorni dopo la commemorazione dei defunti, limitatamente ai servizi cimiteriali ed ai servizi di polizia municipale
- il giorno di pagamento di stipendi e pensioni
- nei cinque giorni che precedono e nei cinque che seguono le consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali e referendarie nazionali e locali.

5. Non possono essere indetti scioperi:

- di durata superiore ad una giornata lavorativa all'inizio di ogni vertenza e, successivamente, di durata superiore a due giornate lavorative per la stessa vertenza; gli scioperi di durata inferiore alla giornata si svolgeranno in un unico periodo di ore continue, riferito a ciascun turno;
- in caso di scioperi distinti, con intervalli inferiori alle 24 ore tra un'azione di sciopero e l'altra;
- articolati per servizi ed uffici di un medesimo posto di lavoro, con svolgimento in giornate successive consecutive.

4. Analoga comunicazione sarà effettuata in caso di revoca dello sciopero.

3. In caso di sciopero l'Amministrazione si impegna a rendere pubblici i tempi e modalità di svolgimento e di erogazione dei servizi minimi almeno tre giorni prima dello stesso mediante:

- affissione di comunicati all'interno dei locali comunali,
- affissione di manifesti pubblici o locandine o volantini sul territorio comunale,
- inserimento nel sito Internet del Comune

2. In caso di revoca di uno sciopero indetto precedentemente le strutture e le rappresentanze sindacali devono darne tempestiva comunicazione.

3. In caso di sciopero l'Amministrazione si impegna a rendere pubblici i tempi e modalità di svolgimento e di erogazione dei servizi minimi almeno tre giorni prima dello stesso mediante:

che coinvolgono i servizi minimi essenziali, ne daranno comunicazione alla amministrazione con un preavviso non inferiore a 10 giorni, precisando la durata dell'astensione dal lavoro.

obbligati a garantire il servizio essenziale. L'elenco del personale suddetto dovrà essere comunicato all'Ufficio del Personale.

12. Le parti individuano tra i servizi pubblici sottoelencati, quelli essenziali che verranno garantiti anche in occasione di sciopero, al fine di assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

SERVIZIO STATO CIVILE: Accoglimento e registrazione dei decessi e delle nascite; si rende necessaria la presenza di un lavoratore addetto.

Per rendere possibile l'effettuazione di tale servizio si rende necessaria la reperibilità di una unità di personale.

SERVIZIO ELETTORALE: Attività indispensabili nei giorni di scadenza dei termini previsti.

Per rendere possibile l'effettuazione di tale servizio si rende necessaria la reperibilità di una unità di personale. E' accorpato al servizio di stato civile

SERVIZIO CIMITERIALE: Per il personale addetto ai servizi cimiteriali, esclusivamente per il servizio di ricevimento e inumazione delle salme, viene concordato che due persone rimangano in contatto con il palazzo comunale per l'eventuale presenza in servizio.

SERVIZIO VIGILANZA: Reso ad assicurare le seguenti prestazioni minime riguardanti:

- attività richiesta dall'autorità giudiziaria ed interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;
- attività di rilevazione relativa all'infortunistica stradale;
- assistenza al servizio in caso di sgombero della neve;

Per rendere possibile l'effettuazione di tale servizio si rende necessaria la presenza di una unità di personale.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: (compresa sorveglianza idrica ed esondazioni): da presidiare con personale in reperibilità (ove costituita).

Per rendere possibile l'effettuazione di tale servizio è accorpato al servizio di vigilanza e pertanto l'unità di personale in servizio è il medesimo.

SERVIZIO FARMACIE: Prestazioni ridotte anche con personale reperibile o quanto previsto dalla Legge (ove normalmente previsto)

Per rendere possibile l'effettuazione di tale servizio si rende necessaria la presenza di un farmacista per almeno 2 ore per turno.

SERVIZIO SGOMBERO NEVE: squadra di pronto intervento in reperibilità (ove costituita).

ART. 2 Modalità effettuazione assemblee

1. I dipendenti degli enti, di cui all'art.4 del DPR 5/3/86 n.68, hanno diritto di costituire organizzazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacali all'interno dei luoghi di lavoro.

2. Il personale dell'Ente ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in locali concordati con l'Amministrazione per 12 ore annue pro-capite senza decurtazione della retribuzione.

3. Il personale dell'Ente ha altresì a disposizione il tempo strettamente necessario per recarsi, e successivamente far ritorno, dal proprio luogo di lavoro al locale dell'assemblea.

4. Le assemblee potranno riguardare sia la generalità dei dipendenti che gruppi di essi e saranno indette dalla RSU, con specifico ordine del giorno. Potranno altresì essere indette assemblee dalle singole sigle sindacali rappresentative secondo le norme vigenti con specifico ordine del giorno.

5. La convocazione sarà comunicata all'Amministrazione Comunale almeno 3 giorni prima della data dell'effettuazione dell'assemblea, richiedendo nel contempo la disponibilità di idonea struttura. Eventuali condizioni eccezionali e motivate potranno abbreviare tale termine. Nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea di norma sarà svolta all'inizio e alla fine di ciascun turno di lavoro. Analoga disciplina si applicherà per gli uffici con servizi continuativi aperti al pubblico.

7. Sarà carico al personale dell'Ente front-office, che si assenta dal servizio per partecipare alle assemblee, mettere a conoscenza dell'utenza che il servizio è momentaneamente sospeso causa assemblea.

8. Le amministrazioni devono consentire nelle sedi stabilite, lo svolgimento, fuori orario di lavoro, di referendum, sia generali, che per categoria, su materie inerenti all'attività sindacale.

9. In caso di assemblea dovranno essere garantiti i servizi minimi essenziali previsti all'art. 1 del presente contratto.

10. Nel caso di controversie su varie questioni e per eventuali interpretazioni, restano come punto di riferimento il DPR 3/8/90 n. 333 e il CCNL del 1995 art. 1 a cui si fa espresso richiamo.

Letto approvato e sottoscritto il _____

La delegazione di parte sindacale:

R.S.U.

Sig. Maurizio Calvanelli

Sig.ra Cristina Francini

Sig.ra Laura Malevoli

Sig. Leonardo Borchi

O.S.S.:

C.G.I.L.: Fulvio Tamini

C.I.S.L.: //

U.I.L.: //

La delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente: Segretario Comunale/Direttore Generale - Dott.ssa Patrizia Landi

Componente: Responsabile Settore Risorse Umane e Finanziarie - Rag. Simonetta Vannucci.



COMUNE DI VAGLIA
PROVINCIA DI FIRENZE

Allegato alla deliberazione n. 66/GC del 3/7/2003

OGGETTO: "Autorizzazione alla sottoscrizione Nuovo Regolamento delle prestazioni indispensabili in caso di sciopero ai sensi della L. 146/1990 come successivamente modificata dalla L. 83/2000".

SETTORE I - SEGRETERIA/AFFARI GENERALI

Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vaglia, 3/7/2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(firmato Dr.ssa Patrizia Landi)